



Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
SANTUARIO DELLA MADONNA PELLEGRINA

via G.F. D'Acquapendente 60 - 35126 Padova – tel. 049.685716
parrocchiamp@gmail.com - www.madonnapellegrina.it - www.infanziamadonnapellegrina.it

26 luglio e 2 agosto 2020 – 17^a e 18^a domenica ordin.

1Re 3,5.7-12; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52 - Is 55,1-3; Rm 8,35.37-39; Mt 13,13-21

“Il regno dei cieli è simile ad un tesoro nascosto”



Molti racconti parlano di fortunate scoperte e di uomini intelligenti che hanno saputo acquistare tesori. Anche Gesù propone queste immagini ai suoi discepoli per incoraggiarli nella **scelta del regno di Dio**, presentato come la scoperta più fortunata che un uomo possa fare. Il grande discorso del capitolo 13 di Matteo, che abbiamo ascoltato via via nelle ultime domeniche, termina con tre parabole sul regno. Sono tre racconti che vogliono presentarci, attraverso immagini comuni, la realtà profonda e nascosta dell'intervento di Dio, annunciato da Gesù. L'immagine del **tesoro**, usata nella prima parabola, nella tradizione biblica si trova soprattutto per designare il valore inestimabile della **sapienza**, obiettivo auspicabile della ricerca di ogni uomo. Il “campo” è un termine molto usato in questo

discorso per indicare il mondo e quindi l'umanità. Il racconto poi fa leva sull'abitudine, attestata nell'antichità, di sotterrare tesori nei poderi, considerati depositi sicuri in tempo di guerra e di incertezza. La reazione dell'uomo davanti alla scoperta è la **gioia**, stato d'animo che descrive l'accoglienza umana della rivelazione di Dio. Il vertice della parabola sta nella decisione sulla base dello scoprimento del tesoro. Egli **vende tutto ciò che ha** allo scopo di ottenere il campo e impossessarsi del tesoro. La gioia segnala che l'azione della vendita non corrisponde ad un atto di rinuncia o di sacrificio. Al contrario, il regno è una scoperta talmente positiva che tutto il resto vi è subordinato, anche l'acquisto del campo, dov'è nascosto il tesoro. Esempari in questa decisione immediata e senza ripensamenti sono i discepoli che, incontrando Gesù, hanno lasciato tutto per seguirlo. Così anche ognuno di noi: **ho incontrato Gesù** Cristo Signore e ho trovato **il senso e il significato di tutta la mia vita**. Sento che la ricerca è quotidiana: ogni giorno sono chiamato a cercare il tesoro e ogni giorno sono invitato a "vendere" qualcosa per acquistarlo.

PANDEMIA E RINASCITA DELLA VITA

Si intitola *L'Humana Communitas nell'era della Pandemia. Riflessioni inattuali sulla rinascita della vita*, il secondo documento che la **Pontificia Accademia per la Vita** dedica alle conseguenze della crisi sanitaria mondiale e alla sua interpretazione. Il testo non è lungo (9 pagine) ma molto denso di contenuti e apre con un deciso e duro giudizio sul presente politico e sociale. Se, «nella sofferenza e nella morte di così tante persone, abbiamo imparato la lezione della *fragilità*», allora serve un cambio di passo: sforzi globali e una decisa cooperazione internazionale; un futuro più equo e più giusto le cui parole-chiave siano migliore assistenza sanitaria per tutti e vaccinazioni. Ancora non abbiamo dato sufficiente attenzione, soprattutto a livello globale, all'interdipendenza umana e alla vulnerabilità comune. Il virus non riconosce le frontiere, ma i paesi hanno sigillato i propri confini. A differenza di altri disastri, la pandemia non ha colpito tutti i paesi allo stesso momento. Sebbene questo avrebbe potuto offrire l'opportunità di imparare dalle esperienze e dalle politiche di altri paesi, il processo di apprendimento a livello globale è stato minimo. Addirittura, alcuni paesi si sono, a volte, impegnati in un gioco cinico di reciproca accusa».

«La pandemia del Covid-19 come fenomeno globale dimostra che oggi siamo intrinsecamente interconnessi. Condividiamo tutti la stessa vulnerabilità perché abitiamo nella stessa casa comune. Questa esperienza ci rende consapevoli che il nostro benessere individuale dipende dalla comunità umana. Pertanto – come spiega la nota della Pontificia accademia per la vita –, dovrebbe essere applicata una prospettiva etica globale che articoli l'importanza morale della solidarietà, della cooperazione, della responsabilità sociale, del bene comune e dell'integrità ecologica».

«L'intenzione del documento non è quella di dare ricette economiche, ma di riconoscere che insieme, come famiglia umana (*humana communitas*), dobbiamo tornare alle lezioni che abbiamo imparato. È la vita stessa che ci insegna, ma dobbiamo essere consapevoli e attenti. In tal senso dobbiamo cambiare insieme, per disporre di un atteggiamento diverso nei confronti della vita nel suo insieme. La Chiesa ci chiama a interrogare le nostre esperienze più profonde, senza essere predicatori, ma con realismo: la nostra finitudine, i limiti della nostra libertà, la vulnerabilità condivisa che porti ad aprire gli occhi verso coloro che soffrono molto, specialmente nel Sud del mondo. Il documento richiede inoltre sforzi

globali e cooperazione internazionale e un'etica della solidarietà. Spero che le persone di buona volontà, i credenti e i non credenti, vedano questo documento come un invito alla conversione, che è prima di tutto un cambiamento nel nostro modo di guardare alla realtà e di costruire i nostri sforzi su una rinnovata consapevolezza».

INDICAZIONI PER LE SS. MESSE

LA CAPIENZA MASSIMA DELLA CHIESA È DI 107 PERSONE: oltre questo numero sarà possibile partecipare alla celebrazione solo dal sagrato all'esterno, sempre mantenendo il distanziamento. I bambini possono rimanere vicini ai propri genitori. L'accesso per persone in carrozzina o con disabilità viene effettuato dalla rampa laterale, a fianco della canonica.

ATTENZIONI DA OSSERVARE IN CHIESA:

- È fatto carico alla responsabilità personale di ciascun fedele, soprattutto per rispetto alle persone più fragili (anziani e bambini), **non accedere alla chiesa nel caso di sintomi influenzali o respiratori, febbre pari o superiore ai 37,5°C o contatto con persone positive al Covid-19 nei giorni precedenti.**
- **Si potrà ENTRARE SOLO DALLA PORTA LATERALE.**
- Durante la **CELEBRAZIONE:** i fedeli sono tenuti a rimanere al loro posto indossando la mascherina (i guanti non sono obbligatori ma consigliati) e disinfettando le mani all'ingresso della chiesa.
- Per la distribuzione della comunione: si sta in piedi, rimanendo al proprio posto. La comunione viene offerta solo ed esclusivamente in mano.
- Il **PORTONE CENTRALE** è adibito **SOLO PER L'USCITA.** Al termine della celebrazione non sarà possibile formare assembramenti negli spazi esterni alla chiesa, dove rimarranno solo i volontari per la pulizia degli ambienti.
- Per motivi di età e salute c'è la dispensa dal precetto festivo, con la possibilità di adempierlo partecipando anche alle messe feriali; continua la trasmissione sul canale YouTube della Parrocchia della S. Messa festiva delle ore 11.30.

Per poter svolgere tutto questo abbiamo bisogno di numerosi volontari disponibili, sia nei giorni feriali (anche in occasione di funerali) che festivi per il servizio di accoglienza e per la pulizia della chiesa da farsi al termine di ogni celebrazione.

RICORDIAMO

Nei giorni scorsi abbiamo affidato all'eternità di Dio con la nostra preghiera:

- **FRANCESCA SANTINI** in **COSTANTIN**, di anni 68, mancata il 14 luglio.

INTENZIONI SS. MESSE

sabato 25 luglio

ore 19.00 festiva della vigilia deff. Cinzia, Flora, Leonida

domenica 26 luglio – 17^a del tempo ordinario

ore 9.30 – ore 11.30 per la Comunità (anche in streaming) – **ore 19.00** deff. Romeo e fam. Michielan, Nino e Iole

lunedì 27 luglio

ore 7.30 - ore 19.00

martedì 28 luglio – s. Massimo

ore 7.30 – ore 19.00 def. Anna Maria Galdiolo

mercoledì 29 luglio – s. Marta

ore 7.30 – ore 19.00 def. Giorgio

giovedì 30 luglio

ore 7.30 - ore 19.00 deff Nardo Luigina (ann), Bosco Guelfo, Angeli Chiara, per le Anime

venerdì 31 luglio – s. Ignazio di Loyola

ore 7.30 - ore 19.00

sabato 1° agosto – s. Alfonso Maria de' Liguori

ore 7.30 – **ore 19.00 festiva della vigilia** def. Luciano

domenica 2 agosto – 18^a del tempo ordinario

ore 9.30 deff. Celestina, Umberto, Renato, Bruna – **ore 11.30** per la Comunità (anche in streaming) – **ore 19.00**

lunedì 3 agosto

ore 7.30 – ore 19.00

martedì 4 agosto – s. Giovanni Maria Vianney

ore 7.30 – ore 19.00

mercoledì 5 agosto

ore 7.30 – ore 19.00

giovedì 6 agosto – Trasfigurazione del Signore

ore 7.30 - ore 19.00

venerdì 7 agosto

ore 7.30 - ore 19.00

sabato 8 agosto – s. Domenico

ore 7.30 – **ore 19.00 festiva della vigilia** deff. Romeo e fam. Michielan, Giacomelli Giulia, Zoccarato Angela, Doria Bianca, Badin Renzo

domenica 9 agosto – 19^a del tempo ordinario

ore 9.30 – **ore 11.30** per la Comunità (anche in streaming) - **ore 19.00** deff. Romeo e fam. Michielan

DISPONIBILITA' CONFESSIONI

Per la confessione si ricorda di indossare sempre la **mascherina**, osservare il **distanziamento di almeno 1 metro**, non utilizzare i confessionali ma la **cappella feriale e/o la chiesa**.

Mercoledì: dalle 16.30 alle 19.00: don Giancarlo

Sabato e festivi della vigilia: dalle 16.30 alle 18.30: don Giancarlo; dalle 18.30 alle 20.00: don Basilio.

Domenica e festivi: dalle 9.00 alle 12.00: p. Emanuele; dalle 16.30 alle 18.30: don Giancarlo; dalle 18.30 alle 20.00: don Basilio.

Si può sempre chiedere la disponibilità di don Umberto e di don Marco